

PROTOCOLLO D'INTESA TRA AMMINISTRAZIONI COMUNALI PER IL PROSEGUIMENTO DI UN PROCESSO DI AGENDA 21 LOCALE DEL MERATESE

Premesso che:

- le Amministrazioni dei Comuni elencati nella Tabella n.1 di cui al successivo art.2, con l'esclusione del Comune di Airuno, hanno sottoscritto un precedente Accordo di Programma, in data 11 giugno 2007, al fine di attuare un sistema di coordinamento intercomunale per la gestione delle risorse ambientali sperimentando una pratica di progettazione dello sviluppo locale sostenibile tramite le indicazioni e gli strumenti di Agenda 21 Locale;
- le Amministrazioni dei Comuni elencati nella tabella n. 1 di cui al successivo art.2, con l'esclusione del Comune di Airuno, si sono dotate di un nome "AG 21 meratese" e di un logo , come indicato nell'allegato A;
- il Comune di Airuno intende ora aderire al sistema di coordinamento intercomunale per la gestione delle risorse ambientali denominato "AG 21 meratese"
- i Comuni elencati nella tabella n.1 di cui al successivo art. 2 per brevità vengono detti "Comuni dell'AG 21 meratese"
- i Comuni dell'AG 21 meratese hanno approvato le finalità espresse nella "Carta di Aalborg e si vogliono impegnare nella loro attuazione anche attraverso gli strumenti specifici di sostenibilità ambientale, applicabili nelle diverse fasi del processo di Agenda 21;
- le predette Amministrazioni riconoscono nell'istituto del protocollo d'intesa lo strumento attraverso cui proseguire il predetto processo di gestione ed implementazione intercomunale su base associativa in forma sperimentale, rinviando a detta sperimentazione la scelta di formule istituzionali di maggior impegno;
- per realizzare una più profonda integrazione tra la rete locale e quella sovralocale è stato individuato un Ente Capofila cui affidare il coordinamento di tutte le attività;

Tutto ciò premesso i Comuni dell'AG21 meratese convengono e stipulano quanto di seguito indicato

Titolo I – Parte formale e finalità

Art. 1-Finalità del protocollo d'intesa

La finalità del presente protocollo d'intesa è di sostenere le iniziative di sviluppo sostenibile a livello locale attraverso la partecipazione a Bandi, la promozione di iniziative , la realizzazione di Piani di Azione sui temi di maggiore rilevanza ecologica, l'aggiornamento del Rapporto sullo Stato dell'Ambiente, lo sviluppo di politiche e strategie amministrative compatibili con la tutela dell'ambiente.

Il protocollo d'intesa è stipulato allo scopo di favorire l'esercizio di quelle attività che, per loro natura tecnica o per le loro caratteristiche organizzative, non possono essere svolte con la necessaria efficacia ed efficienza dal singolo Comune.

Art.2- Comuni sottoscrittori

Il presente documento costituisce l'atto ordinatore dei rapporti intercorrenti tra tutti i Comuni sottoscrittori. Sono definiti Comuni sottoscrittori o "Comuni dell'AG 21 meratese" gli Enti Locali Territoriali firmatari che concordano sulle finalità, sull'oggetto e sulla disciplina posta a regolamento del presente testo .

Tra i nominati Enti sottoscrittori, il Comune di Osnago assume particolare rilievo in quanto rivestito del ruolo di Capofila per l'anno di validità del presente atto. Al termine del periodo di validità del presente atto solo un nuovo documento potrà definire la prosecuzione delle attività dell'AG 21 meratese. Resta comunque inteso fin da ora che qualora le attività proseguissero il ruolo di Ente capofila sarà assunto da altro Comune aderente diverso dai Comuni di Robbiate e Osnago.

Le prerogative e le attribuzioni assegnate al Comune Capofila ed ai Comuni sottoscrittori sono illustrate nei successivi articoli.

La seguente tabella (Tabella n. 1) identifica i Comuni sottoscrittori dell'Accordo o Comuni dell'AG 21 meratese

Tabella 1

	Comune
1	Airuno
2	Brivio
3	Calco
4	Cernusco Lombardone
5	Imbersago
6	Lomagna
7	Merate
8	Montevecchia
9	Olgiate Molgora
10	Osnago
11	Paderno D'Adda
12	Robbiate
13	Verderio Inferiore
14	Verderio Superiore

Art.3- Oggetto del Protocollo d'Intesa

I Comuni sottoscrittori si propongono di contribuire alla diffusione e sperimentazione di iniziative di sviluppo sostenibile a livello locale, attraverso l'attuazione di politiche, di processi e di percorsi amministrativi attenti alla tutela dell'ambiente, a cominciare dagli impegni caratteristici dell'AGENDA 21.

Art. 4- Prerogative e attribuzione del Comune Capofila.

Il Comune di Osnago – Capofila - assume, in forza del presente protocollo d'intesa, lo status di Ente delegato alla gestione e implementazione del processo di Agenda 21 Locale.

I costi delle attività inerenti il presente protocollo d'intesa sono posti a carico di tutti gli Enti firmatari e vengono ripartiti secondo il dettaglio riportato al successivo art. 11.

Il Comune di Osnago – Capofila - svolge le funzioni per le quali ha ricevuto la delega, avvalendosi delle competenze tecnico-scientifiche necessarie all'implementazione del processo.

In virtù della delega acquisita il Comune Capofila è autorizzato a negoziare ed a stipulare con i terzi contratti finalizzati alla realizzazione delle funzioni attribuite.

Il Comune Capofila è tenuto alla comunicazione dei risultati tecnici conseguiti ed alla rendicontazione dei risultati economici – finanziari.

Art. 5- Prerogative e attribuzione dei Comuni sottoscrittori

I Comuni sottoscrittori concorrono al funzionamento del processo di Agenda 21 Locale mettendo a disposizione le risorse finanziarie e le competenze tecnico – organizzative, e partecipano attivamente ai processi di pianificazione, programmazione e gestione del processo oggetto del protocollo d'intesa.

I Comuni sottoscrittori si impegnano, inoltre, a fornire la collaborazione necessaria al raggiungimento delle finalità operative in rapporto alle quali è stipulato il protocollo d'intesa.

I Comuni sottoscrittori, inoltre, si impegnano al pagamento degli oneri di competenza.

Titolo II – Durata dell'Accordo e aspetti formali

Art.6- Durata del Protocollo d'Intesa

Il Protocollo d'Intesa ha durata di un anno a partire dal 23.12.2009 e resta in vigore fino al 31.12.2010.

Resta inteso che se nel periodo di durata del protocollo d'intesa, per effetto della sperimentazione in atto, i Comuni sottoscrittori giungessero alla determinazione di aderire a formule di gestione

associata diverse da quella basata sul presente protocollo d'intesa, si procederà alla dichiarazione di decadenza del protocollo medesimo provvedendo nel contempo agli impianti giuridici alternativi.

Art.7- Modalità di approvazione e di rinnovo del Protocollo d'Intesa

I Comuni indicati all'art. 2 hanno approvato il contenuto del presente protocollo con proprio atto deliberativo e successivamente lo hanno comunicato all'Ente capofila.

Tali atti vincolano i Comuni di cui all'art. 2 ad iscrivere nel proprio bilancio gli oneri finanziari connessi all'attuazione del processo di Agenda 21 Locale oggetto dell'intesa.

Il rinnovo del Protocollo d'Intesa verrà ridefinito entro tre mesi dal termine del periodo segnalato all'art.6 con la definizione di un nuovo Protocollo d'intesa tra le parti.

Art. 8-Recesso del Protocollo d'Intesa

I singoli Comuni sottoscrittori hanno facoltà di revocare l'adesione o la delega dandone preavviso di 3 mesi. Le spese preventivate nel presente atto saranno comunque imputate al Comune che eserciti il diritto di recesso.

Il Comune Capofila ha facoltà di recedere dal Protocollo d'Intesa nel caso di mancato pagamento o ritardato pagamento delle quote dovute dai sottoscrittori, nella misura in cui tale circostanza determini difficoltà ad assicurare l'ordinato svolgimento delle attività.

Il Comune Capofila è tenuto a comunicare la propria volontà di recesso con un termine di preavviso di 3 mesi .

Art. 9 Disciplina delle esclusioni

E' prevista l'attivazione della procedura di esclusione per i Comuni che non provvedano alla regolarizzazione dei pagamenti maturati e dovuti.

Art.10 – Modifica del Protocollo d'Intesa

Il presente Protocollo d'intesa può essere oggetto di modifica in corso di validità. Trattandosi di atto multilaterale, le modifiche devono essere accolte unanimemente da tutte le parti in causa. In assenza di accordo unanime, l'intesa rimane in vigore sino al suo termine naturale, fatto salvo il diritto di recesso di ciascuno dei sottoscrittori.

Il presente protocollo d'intesa sostituisce a tutti gli effetti l'accordo di programma sottoscritto in data 11/06/2007, fermo restando quanto previsto dal precedente art. 6 (durata dell'accordo).

Titolo III- Il sistema di finanziamento

Art.11- Sistema di finanziamento

La quota annuale per il proseguimento delle attività di AG 21 è fissata in €21.300,00.

La quota posta a carico di ciascuno degli Enti Locali firmatari è determinata da una quota fissa pari a circa il 50% - che si definisce uguale per tutti i Comuni sottoscrittori in modo forfettario – e da una quota variabile, suddivisa in rapporto al numero degli abitanti di ciascun Comune al 31.12.2008 (si veda allegato B).

A fronte di particolari eventi, bandi o iniziative potrà essere stabilita una diversa e aggiuntiva quota di finanziamento – a patto che tutte le amministrazioni siano d'accordo .

Tutti i finanziamenti di cui al presente articolo sono introitati dal Comune Capofila e da questi amministrati per le finalità convenute, con l'obbligo di rendicontazione .

I Comuni deleganti sono tenuti a corrispondere al Comune Capofila le risorse necessarie allo svolgimento delle funzioni enunciate dal presente protocollo d'intesa.

In linea generale si prevede che gli atti di impegno siano approvati dai Comuni sottoscrittori e trasmessi al Comune Capofila.

Il versamento delle quote avviene in un'unica soluzione entro 6 mesi dalla sottoscrizione del presente atto.

Il Comune di Robbiate, ente capofila del precedente accordo di programma, si impegna a trasferire al Comune di Osnago, ente capofila del presente protocollo d'intesa, entro il 30 aprile 2010, i fondi residui derivanti dalle attività dell'AG 21 Meratese disciplinate dall'accordo di programma del 11.7.2007. Tali fondi sono pari a €33.373,76.

Comune di Paderno d'Adda Il Sindaco

Comune di Robbiate Il Sindaco

Comune di Verderio Inferiore Il Sindaco

Comune di Verderio Superiore Il Sindaco

ALLEGATO A

Logo



ALLEGATO B

COMUNE	RESIDENTI AL 31.12.2008	QUOTA VARIABILE	QUOTA FISSA	QUOTA TOTALE
AIRUNO	3018	478,71	760,71	1239,42
BRIVIO	4761	755,19	760,71	1515,90
CALCO	4960	786,75	760,71	1547,46
CERNUSCO L.NE	3865	613,06	760,71	1373,77
IMBERSAGO	2415	383,06	760,71	1143,77
LOMAGNA	4652	737,90	760,71	1498,61
MERATE	14803	2348,04	760,71	3108,75
MONTEVECCHIA	2452	388,93	760,71	1149,64
OLGIATE MOLGORA	6140	973,92	760,71	1734,63
OSNAGO	4796	760,74	760,77	1521,51
PADERNO D'ADDA	3874	614,49	760,71	1375,20
ROBBIATE	5865	930,30	760,71	1691,01
VERDERIO INFERIORE	2849	451,91	760,71	1212,62
VERDERIO SUPERIORE	2692	427,00	760,71	1187,71
	67142	10650,00	10650,00	21.300,00